



IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



### **Decreto n. 478 dell'11 Giugno 2013**

**EDIFICI SCOLASTICI TEMPORANEI (E.S.T.) - LOTTO 18 - Scuola  
Primaria "Dante Alighieri" nel Comune di Mirandola (MO)**

**LIQUIDAZIONE TERZO ACCONTO**

**CUP n. J49H12000260001 CIG n. 4402420FE5**

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012.

**Considerato:**

- che con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 con il quale è stata prevista la realizzazione di Edifici Scolastici Provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012-2013;
- che con le ordinanze n. 6 dello 05.07.2012 e n. 10 del 13.07.2012, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 07.08.2012 n. 134, si è provveduto, previa intesa con i Sindaci dei Comuni interessati, alla localizzazione delle aree in cui saranno realizzati gli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.);
- che con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 è stata approvata la documentazione per l'avvio della progettazione e dei lavori di realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.), comprensiva delle norme di gara ed il quadro economico dell'intervento che prevede una spesa complessiva di Euro 56.420.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con decreto n. 4 del 30 luglio 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 28;
- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 18 relativo alla Scuola Primaria "Dante Alighieri" nel Comune di Mirandola (MO), è stato provvisoriamente aggiudicato al Raggruppamento: Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna (Capogruppo), Eschilo 1 S.r.l. (mandante) e AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. (mandante) che ha offerto il ribasso del 13,14%, per il corrispettivo contrattuale di € 1.507.440,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 74.250,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che le Ditte C.M.C. di Ravenna, Eschilo 1 S.r.l. e AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons., per atto del 2 agosto 2012, registrato a Ravenna il 9 agosto 2012 al n. 4980 IT, Rep. n. 49866/14630 - Notaio Valerio Visco si sono costituite in Raggruppamento temporaneo di imprese e attribuito il titolo di Società mandataria alla Società C.M.C. di Ravenna, al fine di dare esecuzione fine di dare esecuzione all'appalto di cui in argomento;



- che, con tale atto, sono state confermate, per ogni società, le seguenti quote percentuali di partecipazione al RTI: C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna per il 45,10% , Eschilo 1 S.r.l per il 44,90% e AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. (mandante per il 10%);
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49H12000260001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 44024020FE5;
- che con decreto n. 34 del 23 agosto 2012, è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto 18 redatto a cura dell'impresa aggiudicataria nei termini previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, validato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- che con decreto n. 62 del 20 settembre 2012 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del lotto 18 in argomento al Raggruppamento: C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna (Capogruppo), Eschilo 1 S.r.l. (mandante) e AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. (mandante);
- che, in data 27 settembre 2012 è stato sottoscritto con la stessa impresa il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0006 per il corrispettivo contrattuale di € 1.507.440,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 74.250,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che in data 17 ottobre 2012 è stato notificato l'atto a rogito notaio Daniela Cenni, registrato a Bologna il 16 ottobre 2012 al n. 15909 IT, concernente la cessione alla società EMILIA ROMAGNA FACTOR S.p.a. di Bologna (BO) di tutti i crediti derivanti dalla aggiudicazione della progettazione esecutiva e realizzazione degli edificio scolastici temporanei del lotto 18 in argomento, e di cui al suindicato contratto rep. n.0006 del 27.09.2012, di competenza delle Ditte C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna ed AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons., rispettivamente la prima corrispondenti al 45,10% dell'importo contrattuale e la seconda pari al 10% dello stesso importo contrattuale;

- che sono stati a suo tempo esperiti con esito positivo i controlli previsti dalla normativa vigente sui requisiti autocertificati dall'aggiudicatario Raggruppamento: Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna (Capogruppo) e AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. (mandante), mentre sono tutt'ora in corso le verifiche sulla Eschilo 1 S.r.l. (mandante) ed alcune di quelle avviate sulle imprese subappaltatrici e/o subcontraenti.

**Visti:**

- le linee Guida antimafia di cui all'articolo 5 bis, comma 4, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, approvate dal Ministero dell'Interno - Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere con deliberazione del 15 ottobre 2012, che prevedono, in caso di accertamento di cause ostative ad effetto interdittivo tipico, la perdita del contratto, dando luogo all'esercizio del recesso unilaterale dallo stesso con l'applicazione di una pena pecuniaria del 5% dell'importo del contratto.
- l'articolo 92 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l'articolo 20 del contratto di appalto, con il quale è stata prevista, in caso intervenga informativa interdittiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto;
- l'articolo 11 del contratto di appalto e l'articolo 20 del Capitolato Speciale di Appalto, in base ai quali il pagamento è effettuato per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento;
- il 1° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 10 settembre 2012 ed il Certificato di Pagamento n. 1 del 19 ottobre 2012, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 774.264,18 (=703.876,53 + IVA 10%), importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la fattura n. 934/2012 emessa dalla Ditta C.M.C. di Ravenna, dell'importo di € 349.193,14 (=317.448,31+ IVA 10%), la fattura n. 2913/2012 emessa dalla Ditta AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. dell'importo di € 77.426,42 (= 70.387,65 + IVA 10%) e la fattura n. 79/2012 emessa dalla Ditta Eschilo 1



S.r.l.di € 347.644,62 (=316.040,57+IVA10%), e così per complessivi € 774.264,18, relative al suindicato stato di avanzamento lavori;

- il 2° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 1' ottobre 2012 ed il Certificato di Pagamento n. 2 del 23 ottobre 2012, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 371.858,45(=338.053,14 + IVA 10%), importo al netto della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori e del 20% ambedue previste dall'art. 20 del Capitolato Speciale e della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la fattura n. 1026/2012 emessa dalla Ditta C.M.C. di Ravenna, dell'importo di € 167.708,15(=152.461,95 + IVA 10%), la fattura n. 3162/2012 emessa dalla Ditta AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. dell'importo di € 37.185,86 (= 33.805,33 + IVA 10%) e la fattura n. 88/2012 emessa dalla Ditta Eschilo 1 S.r.l.di € 166.964,45 (=151.785,86+IVA10%), e così per complessivi € 371.858,46, relative al suindicato stato di avanzamento lavori, che si liquidano in € 371.858,45;
- il 3° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 26 ottobre 2012 ed il Certificato di Pagamento n. 3 del 29.10.2012, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 41.137,11(=37.397,37 + IVA 10%), importo al netto della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori e del 20% ambedue previste dall'art. 20 del Capitolato Speciale e della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la fattura n. 1091/2012 emessa dalla Ditta C.M.C. di Ravenna, dell'importo di € 18.552,84(=16.866,22 + IVA 10%), la fattura n. 3306/2012 emessa dalla Ditta AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. dell'importo di € 4.113,70 (= 3.739,73 + IVA 10%) e la fattura n. 95/2012 emessa dalla Ditta Eschilo 1 S.r.l. di € 18.470,56(=16.791,42+IVA10%),e così per complessivi € 41.137,10, relative al suindicato stato di avanzamento lavori;
- il Certificato di Pagamento n. 3 bis del 15 novembre 2012, relativo allo svincolo della ritenuta del 20% prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 296.814,94 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- la fattura n. 1233/2012 emessa dalla Ditta C.M.C. di Ravenna, dell'importo di € 133.863,53 IVA 10% compresa, la fattura n. 3788/2012 emessa dalla Ditta AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. dell'importo di € 29.681,50 IVA 10% compresa e la fattura n. 117/2012 emessa dalla Ditta Eschilo 1 S.r.l. di € 133.269,91 IVA 10% compresa, e così per complessivi € 296.814,94 IVA 10% compresa, relative al suindicato certificato di pagamento 3 bis;
- i decreti n. 233 del 14 dicembre 2012 e n. 89 del 6 febbraio 2013 con i quali, a fronte della suindicata spesa sono stati liquidate un acconti rispettivamente di € 535.454,13 IVA compresa e di € 735.311,34, ed è stato subordinato il pagamento della restante somma di € 213.309,21 a saldo del 2' e 3' stato di avanzamento lavori e del certificato di pagamento 3 bis, ed a saldo delle fatture n.ri 88 (per € 61.568,74), 95 e 117 emesse nel 2012 dalla Ditta Eschilo 1 S.r.l., ad avvenuta acquisizione, con esito positivo, della certificazione relativa ai controlli previsti dalla normativa vigente avviati ed in corso sull'impresa mandante Eschilo 1 S.r.l. e sulle imprese subappaltatrici e/o subcontraenti;
- il Certificato di Pagamento n. 3 ter del 21 maggio 2013 emesso, come previsto dall'art. 30 del Capitolato speciale di appalto, per lo svincolo della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori, a seguito di presentazione da parte dell'impresa di polizza fideiussoria emessa da COFACE S.A. - Cod. Agenzia 029/000 in data 6 febbraio 2013, n. 2000390 di € 174.109,32, corrispondente all'importo della ritenuta maggiorato del 5%, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 165.818,40 IVA 10% compresa, IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto e della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la fattura n. 193 del 4.3.2013 emessa dalla Ditta C.M.C. di Ravenna, dell'importo di € 74.784,09 IVA 10% compresa, la fattura n. 431/2013 del 28.2.2013 emessa dalla Ditta AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. dell'importo di € 16.581,84 IVA 10% compresa e la fattura n. 22/2013 del 4.3.2013 emessa dalla Ditta Eschilo 1 S.r.l. di € 74.452,47 IVA 10% compresa, e così per complessivi € 165.818,40 IVA 10% compresa, relative al suindicato certificato di pagamento 3 ter;



- la conseguente spesa complessiva da liquidare ammontante ad € 379.127,61, IVA 10% compresa.

**Accertata** la reale e regolare esecuzione dei lavori.

**Rilevato:**

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per la Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna (Capogruppo) e per le mandanti Eschilo 1 S.r.l. e AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons., dai quali risulta che le stesse sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che l'aggiudicatario Società capogruppo dell'ATI Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna (Capogruppo), in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato;
- che la Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna ha provveduto a trasmettere le quietanze dei pagamenti effettuati ai subappaltatori;
- che, essendo pervenuti riscontri positivi in ordine ad alcuni dei controlli avviati su imprese subappaltatrici subcontraenti, è possibile erogare all'aggiudicatario un terzo acconto di € 231.992,09 IVA 10% compresa.

**Preso atto:**

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro € 231.992,09 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 e dai decreti n. 4 del 30 luglio 2012 e n. 34 del 23.08.2012;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

**Ritenuto** di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione

dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

**Visti:**

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

**DECRETA**

1. di liquidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, a favore della Società capogruppo dell'ATI Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna, aggiudicataria dei lavori di cui al lotto 18 degli edifici scolastici temporanei (EST), l'importo complessivo di € 231.992,09 IVA compresa, a saldo del 2' stato di avanzamento lavori ed in acconto del 3' stato di avanzamento lavori e dei certificati di pagamento 3 bis e 3 ter. In analisi, il pagamento della somma di € 231.992,09 risulta riferito:

- a. per € 91.365,93 al saldo della fattura n. 193 del 4.3.2013 emessa dalla Ditta C.M.C. di Ravenna, dell'importo di € 74.784,09 IVA 10% compresa e della fattura n. 431/2013 del 28.2.2013 emessa dalla Ditta AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons. dell'importo di € 16.581.84 IVA 10% compresa relative al certificato di pagamento 3 ter, tenendo conto che il credito è stato ceduto alla Società **EMILIA ROMAGNA FACTOR S.p.a.** di Bologna (BO), come da atto di cessione notificato in data 17 ottobre 2012;



- b. per € 140.626,16 riferiti alla Ditta Eschilo 1 S.r.l di cui € 61.568,74 a saldo delle fatture dalla stessa emesse n. 88/2012 di complessivi € 166.964,45 IVA 10% compresa, relativa al 2' stato di avanzamento lavori, (€ 105.395,71 già liquidate in acconto con decreto n. 89 del 6 febbraio 2013), n. 95/2012 di € 18.470,56 IVA 10% compresa riferita al 3' stato di avanzamento lavori e per € 60.586,86 in acconto della fattura n. 117/2012 di complessivi € 133.269,91 relativa al certificato di pagamento 3 bis;
2. di dare atto che il complessivo importo di € 231.992,09 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 e dai decreti n. 4 del 30 luglio 2012 e n. 34/2012;
3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di € 231.992,09 a favore della Società capogruppo dell'ATI Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna, sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, tenuto conto della cessione del credito da parte della stessa Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna alla società EMILIA ROMAGNA FACTOR S.p.a. di Bologna (BO), come da atto di cessione notificato in data 17 ottobre 2012 delle quote di competenza delle Ditte C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna ed AR.CO. Lavori Soc. Cooperativa cons.;
4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la Società capogruppo dell'ATI Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna, ha presentato la dichiarazione relativa al conto dedicato alle commesse pubbliche;

5. di subordinare il pagamento della restante somma di € 147.135,52 a saldo dei certificati di pagamento 3 bis e 3 ter, ed a saldo delle fatture n.ri 117/2012 e 22/2013 emesse dalla Ditta Eschilo 1 S.r.l., ad avvenuta acquisizione, con esito positivo, della certificazione relativa ai controlli previsti dalla normativa vigente, avviati ed ancora in corso;
6. di dare atto che, qualora dovesse intervenire informativa interdittiva da parte della competente Prefettura per la Ditta Eschilo 1, si provvederà al pagamento del solo valore delle opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Bologna, lì 11 giugno 2013

Vasco Errani  
